

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GABRIELE D'ANNUNZIO HANDLING SPA
Sede: VIA AEROPORTO 34 MONTICHIARI BS
Capitale sociale: 3.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 02313790988
Codice fiscale: 02313790988
Numero REA:
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 522300
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA SPA
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.421	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	1.672
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>15.421</i>	<i>1.672</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	383.210	78.718

	31/12/2022	31/12/2021
3) attrezzature industriali e commerciali	14.036	282.571
4) altri beni	24.707	34.183
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>421.953</i>	<i>395.472</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	253	-
esigibili entro l'esercizio successivo	253	-
<i>Totale crediti</i>	<i>253</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>253</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>437.627</i>	<i>397.144</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.840.471	1.547.182
esigibili entro l'esercizio successivo	1.840.471	1.547.182
4) verso controllanti	117.304	75.035
esigibili entro l'esercizio successivo	117.304	4.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	70.942
5-bis) crediti tributari	54.990	141.479
esigibili entro l'esercizio successivo	54.990	141.479
5-ter) imposte anticipate	-	57.600
5-quater) verso altri	13.780	19.424
esigibili entro l'esercizio successivo	13.780	19.424
<i>Totale crediti</i>	<i>2.026.545</i>	<i>1.840.720</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.641.056	3.855.717
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>3.641.056</i>	<i>3.855.717</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	48.061	112.455
3) danaro e valori in cassa	371	272
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>48.432</i>	<i>112.727</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>5.716.033</i>	<i>5.809.164</i>
D) Ratei e risconti	18.372	28.060
<i>Totale attivo</i>	<i>6.172.032</i>	<i>6.234.368</i>
Passivo		

	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto	2.766.333	2.887.805
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti a copertura perdite	1.000.000	1.600.000
Varie altre riserve	2	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.000.002</i>	<i>1.600.000</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(112.195)	(786.570)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.121.474)	(925.625)
Totale patrimonio netto	2.766.333	2.887.805
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	335.939	495.427
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>335.939</i>	<i>495.427</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.281	142.847
D) Debiti		
6) acconti	34.205	23.496
esigibili entro l'esercizio successivo	34.205	23.496
7) debiti verso fornitori	1.672.900	1.555.616
esigibili entro l'esercizio successivo	1.672.900	1.555.616
11) debiti verso controllanti	24.169	19.856
esigibili entro l'esercizio successivo	24.169	19.856
12) debiti tributari	113.831	101.585
esigibili entro l'esercizio successivo	113.831	101.585
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.594	234.538
esigibili entro l'esercizio successivo	242.594	234.538
14) altri debiti	822.915	757.573
esigibili entro l'esercizio successivo	822.915	757.573
<i>Totale debiti</i>	<i>2.910.614</i>	<i>2.692.664</i>
E) Ratei e risconti	13.865	15.625
<i>Totale passivo</i>	<i>6.172.032</i>	<i>6.234.368</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.498.050	8.922.936
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	18.429	2.456
altri	127.677	255.249
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>146.106</i>	<i>257.705</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.644.156</i>	<i>9.180.641</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	187.014	179.415
7) per servizi	4.531.246	4.452.164
8) per godimento di beni di terzi	928.519	942.016
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.047.620	3.326.688
b) oneri sociali	782.767	760.817
c) trattamento di fine rapporto	192.439	181.741
e) altri costi	64.328	93.520
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.087.154</i>	<i>4.362.766</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.751	78
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.079	82.286
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	7.486	5.630
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>103.316</i>	<i>87.994</i>
12) accantonamenti per rischi	-	152.607
14) oneri diversi di gestione	31.391	28.775
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>9.868.640</i>	<i>10.205.737</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.224.484)	(1.025.096)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	7.927	-
altri	9	210
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>7.936</i>	<i>210</i>

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	7.936	210
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	12.964	8.776
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	12.964	8.776
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(360)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(5.028)	(8.926)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(1.229.512)	(1.034.022)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	11.174
imposte relative a esercizi precedenti	(5.348)	8.620
imposte differite e anticipate	-	(57.600)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	102.690	70.591
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(108.038)</i>	<i>(108.397)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.121.474)	(925.625)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.121.474)	(925.625)
Imposte sul reddito	(108.038)	(108.397)
Interessi passivi/(attivi)	5.030	8.926
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(1.224.482)</i>	<i>(1.025.096)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	199.925	339.978
Ammortamenti delle immobilizzazioni	95.831	82.364
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>295.756</i>	<i>422.342</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(928.726)</i>	<i>(602.754)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(248.814)	1.265.675
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	117.284	(426.955)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.688	(16.224)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.760)	7.354
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	128.294	(155.100)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.692</i>	<i>674.750</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(924.034)</i>	<i>71.996</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.030)	(8.926)
(Utilizzo dei fondi)	(213.578)	(103.073)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(218.608)</i>	<i>(111.999)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.142.642)	(40.003)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(114.560)	(90.683)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.500)	
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(253)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(136.313)	(90.683)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.000.000	1.600.000
Incremento attività di gestione centralizzata della tesoreria	214.660	(1.423.233)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.214.660	176.767
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(64.295)	46.081
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	112.455	64.285
Danaro e valori in cassa	272	2.361
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	112.727	66.646
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	48.061	112.455
Danaro e valori in cassa	371	272
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	48.432	112.727
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'art. 2423, comma 1, del codice civile prevede che "gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa".

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Contenuto e struttura

L'articolo 2425-ter del codice civile prevede che "dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci".

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a) attività operativa;

b) attività di investimento;

c) attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario dell'attività operativa può essere determinato o con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico) o con il metodo diretto (evidenziando i flussi finanziari).

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

il bilancio di esercizio della Gabriele D'Annunzio Handling SpA, chiuso al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla Sua attenzione per l'esame e l'approvazione evidenzia una perdita di esercizio, ante imposte, di Euro 1.229.512.

Il conto economico dell'esercizio beneficia di imposte di competenza con segno positivo per Euro 108.038 dovuto al provento da consolidamento fiscale per Euro 102.690, al netto di imposte (Irap) dell'esercizio precedente positive per Euro 5.348. Ne deriva un risultato netto imposte negativo per Euro 1.121.474.

A carico dell'esercizio sono stati calcolati ammortamenti e svalutazioni alle immobilizzazioni per complessive Euro 103.316.

Si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione per maggiori approfondimenti sulla natura dell'attività esercitata, sulle dinamiche gestionali dell'esercizio 2022 e in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) modificati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 139/2015, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 parte integrante del bilancio stesso.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co, C.C.). Nella sua redazione si è tenuto altresì conto dei principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità e laddove necessario, integrati con i principi contabili internazionali, ove compatibili.

In relazione ai criteri utilizzati per la formazione del bilancio si precisa che:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli utili e le perdite indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- non è stato effettuato alcun raggruppamento od alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424-2425 C.C.;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema (art. 2424, co. 2, C.C.);
- ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo

conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza economica (art. 2423 bis, I co., n.3, C.C.) e non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 bis, I co., n.5, C.C.);
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso (art. 2423 bis, I co. n.4, C.C.);
- sono state inserite nella presente nota integrativa tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, IV co., C.C.;
- il bilancio è stato redatto in euro; nella presente Nota le cifre sono riportate in euro, salvo diversa indicazione (art. 2423, V co., C.C.).

Continuità aziendale

Il Socio unico, come per gli esercizi passati, ha confermato il proprio ruolo di garante della continuità aziendale attraverso il proprio sostegno economico e finanziario; pertanto, il bilancio d'esercizio è stato predisposto con il presupposto della continuità aziendale, in considerazione dell'effettivo sostegno economico e finanziario garantito da Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio 2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La presente nota integrativa relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in forma comparativa e ove necessario le voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate per renderle comparabili con quelle dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per individuare perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Si è proceduto al passaggio dai dati contabili espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio espressi in unità di euro, utilizzando il metodo dell'arrotondamento.

Si esaminano in dettaglio i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Voce B.I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorate dei relativi oneri accessori, al netto degli ammortamenti effettuati.

Nel corso del 2022, la Società ha portato a termine il progetto di migrazione del gestionale di contabilità SAP dalla versione ECC6.0 alla versione più aggiornata S/4 HANA. Tale progetto ha permesso, tra le altre cose, di effettuare un upgrade del modulo cespiti permettendo così alla società un miglioramento e un allineamento alla best practice di settore in ambito contabile. Come riportato nelle sezioni di competenza, nel corso del 2022, a seguito del go-live della migrazione, sono state effettuate alcune riclassificazioni nelle classi cespiti il cui ammontare e tipologia non è tale da richiedere un restatement del 2021.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene od onere ad utilità pluriennale.

La durata o l'aliquota utilizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta essere la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
<i>Descrizione</i>	<i>Aliquote/Anni</i>
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e brevetti	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate, tenendo conto delle aliquote e dei periodi di ammortamento sopra indicati, in base all'effettivo utilizzo avuto nell'esercizio.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co. n.2, C.C.).

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, e pertanto non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2626, I co, n.3 C.C.) .

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto, aumentato dei relativi oneri accessori, al netto degli ammortamenti effettuati.

Nel corso del 2022, la Società ha portato a termine il progetto di migrazione del gestionale di contabilità SAP dalla versione ECC6.0 alla versione più aggiornata S/4 HANA. Tale progetto ha permesso, tra le altre cose, di effettuare un upgrade del modulo cespiti permettendo così alla società un miglioramento e un allineamento alla best practice di settore in ambito contabile. Come riportato nelle sezioni di competenza, nel corso del 2022, a seguito del go-live della migrazione, sono state effettuate alcune riclassificazioni nelle classi cespiti il cui ammontare e tipologia non è tale da richiedere un restatement del 2021.

L'ammortamento dei beni di proprietà sociale è stato effettuato secondo piani sistematici in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I criteri di ammortamento e le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto al precedente esercizio (art. 2626, I co., n.2 C.C.) che pertanto, distinte per categoria di beni, risultano essere le seguenti:

IMPIANTI E MACCHINARI	
<i>Descrizione</i>	<i>Aliquote</i>
Impianti generici	15%
Impianti specifici	10%
Impianti e attrezzature varie	10% 15%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
<i>Descrizione</i>	<i>Aliquote</i>
Attrezzatura varia	15%
ALTRI BENI	
<i>Descrizione</i>	<i>Aliquote</i>
Arredi e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Automezzi	25%
Mezzi trasporto interno, carrelli elevatori	20%
Insegne luminose	12%

Nessuna immobilizzazione materiale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo, eventualmente rivalutato, degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, e pertanto non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2626, I co, n.3 C.C.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, C.C. che prevede "la rilevazione in bilancio di crediti e dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale" in quanto gli effetti legati all'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulterebbero irrilevanti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il loro valore nominale è stato cumulativamente ridotto per effetto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti, considerato in modo indistinto sull'intero monte dei crediti commerciali, determinato in base ai presunti rischi di inesigibilità di alcune partite creditorie e di possibili rischi connessi ad un tendenziale generale peggioramento delle condizioni degli operatori del settore aeronautico.

Disponibilità liquide

Consistenti nelle liquidità esistenti nelle casse sociali e presso Istituti di Credito al 31.12.2022, sono valutate al nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono calcolati in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi in applicazione al principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424 bis del codice civile.

Patrimonio netto

Risulta costituito dal capitale sociale integralmente sottoscritto e versato per € 3.000.000, dai versamenti a copertura perdite di € 1.000.000, dalle perdite portate a nuovo di € 112.195 e dalla perdita d'esercizio pari a € 1.121.474.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato, in relazione alla passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

Come per la corrispondente voce attiva, i ratei e risconti passivi sono calcolati in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi in applicazione al principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424 bis del codice civile.

Imposte sul reddito dell'esercizio – imposte anticipate e differite

Le imposte sul reddito vengono calcolate ed accantonate in relazione alla valutazione dell'onere fiscale di competenza del periodo, nel rispetto della vigente normativa fiscale.

La società, per il triennio 2022 – 2024, ha rinnovato l'opzione al regime di consolidato fiscale nazionale con la propria controllante Aeroporto V. Catullo S.p.A. ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 22/12/1986 n. 917 e successive modifiche. L'accordo di consolidato prevede effetti economici positivi connessi al trasferimento alla consolidante Aeroporto V. Catullo S.p.A. dei redditi imponibili, delle perdite fiscali, degli interessi passivi non dedotti ai sensi dell'art. 96 co. 4 T.U.I.R., dei crediti d'imposta delle società controllate nonché degli oneri relativi alle maggiori imposte, sanzioni ed interessi che dovessero venire eventualmente accertate a carico delle società controllate.

Il trasferimento della perdita fiscale della Società alla controllante Aeroporto V. Catullo S.p.A. ha comportato, a seguito dell'opzione esercitata ai sensi dell'art 4 dell'accordodi consolidamento, un provento pari ad € 102.690 che è stato contabilizzato alla voce 20 del conto economico.

L'iscrizione delle imposte anticipate e differite deriva dall'insorgere di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali.

Le imposte afferenti alle differenze temporanee attive e passive sono state calcolate tenendo conto altresì dei differenti criteri di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa fiscale e applicando le aliquote medie IRES del 24% ed IRAP del 3,9%.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite vengono contabilizzate in tutti i casi.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite vengono tra loro compensati solo qualora detta compensazione sia giuridicamente consentita e accettabile sotto il profilo temporale.

L'onere fiscale posto a carico dell'esercizio in chiusura (voce 20) risulta quindi rappresentato dagli accantonamenti per le imposte liquidate e da liquidare per l'esercizio, dall'ammontare delle imposte che si ritiene risulteranno dovute o che si ritiene siano state pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte od annullate nell'esercizio in corso e dal provento derivante dal trasferimento delle perdite fiscali da parte delle controllate alla controllante.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi da prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti, mentre quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione delle poste in valuta straniera

Le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al

momento del loro acquisto.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Altre informazioni

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono intervenute variazioni dei cambi valutari tali da comportare effetti significativi nei confronti della società.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non espone in bilancio crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Stime e ipotesi

La redazione del bilancio e della relativa Nota Integrativa in applicazione dei principi contabili di riferimento richiede da parte degli Amministratori il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri elementi considerati rilevanti e sono oggetto di revisione periodica; gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Nota integrativa, attivo

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427, c.c., nonché le eventuali informazioni richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite nella successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio.

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce, ove applicabili, i costi storici, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ed il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione delle varie categorie di beni strumentali nonché i principali incrementi e decrementi che hanno interessato nel corso dell'esercizio le corrispondenti voci contabili.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	137.673	18.856	156.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	136.001	18.856	154.857
Valore di bilancio	-	1.672	-	1.672
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	21.500	-	-	21.500
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.672	(1.672)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	7.751	-	-	7.751
<i>Totale variazioni</i>	<i>15.421</i>	<i>(1.672)</i>	-	<i>13.749</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	159.173	-	18.856	178.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.752	-	18.856	162.608
Valore di bilancio	15.421	-	-	15.421

Nel corso del 2022, la Società ha portato a termine il progetto di migrazione del gestionale di contabilità SAP dalla versione ECC6.0 alla versione più aggiornata S/4 HANA. Tale progetto ha permesso, tra le altre cose, di effettuare un upgrade del modulo cespiti permettendo così alla società un miglioramento e un allineamento alla best practice di settore in ambito contabile. Come riportato nelle sezioni di competenza, nel corso del 2022, a seguito del go-live della migrazione, sono state effettuate alcune riclassificazioni nelle classi cespiti il cui ammontare e tipologia non è tale da richiedere un restatement del 2021.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	284.252	6.256.413	432.856	6.973.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	205.534	5.973.842	398.673	6.578.049

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)				
Valore di bilancio	78.718	282.571	34.183	395.472
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	103.100	11.100	360	114.560
Riclassifiche (del valore di bilancio)	276.574	(277.980)	1.406	-
Ammortamento dell'esercizio	75.183	1.655	11.241	88.079
<i>Totale variazioni</i>	<i>304.491</i>	<i>(268.535)</i>	<i>(9.475)</i>	<i>26.481</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	6.578.031	23.439	486.610	7.088.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.194.821	9.403	461.903	6.666.127
Valore di bilancio	383.210	14.036	24.707	421.953

Nel corso del 2022, la Società ha portato a termine il percorso di migrazione del gestionale di contabilità SAP dalla versione ECC6.0 alla versione più aggiornata S/4 HANA. Tale progetto ha permesso, tra le altre cose, di effettuare un upgrade del modulo cespiti permettendo così alla società un miglioramento e un allineamento alla best practice di settore in ambito contabile. Come riportato nelle sezioni di pertinenza, nel corso del 2022, a seguito del go live del progetto, sono state effettuate alcune riclassifiche delle classi cespiti per meglio rappresentare la natura degli stessi, il cui ammontare e tipologia non è tale da richiedere un restatement del 2021.

Nel corso dell'esercizio gli investimenti principali hanno riguardato l'acquisto di impianti per il controllo radiogeno delle merci transitanti per i magazzini gestiti dalla Società presso l'aeroporto di Brescia-Montichiari.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

La società non ha mai provveduto ad effettuare riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31/12/2022 la Società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.547.182	293.289	1.840.471	1.840.471
Crediti verso controllanti	75.035	42.269	117.304	117.304
Crediti tributari	141.479	(86.489)	54.990	54.990
Imposte anticipate	57.600	(57.600)	-	-
Crediti verso altri	19.424	(5.644)	13.780	13.780
Totale	1.840.720	185.825	2.026.545	2.026.545

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.713.302	117.304	54.990	13.780	1.899.376
Ue-Extra Ue	127.169	-	-	-	127.169
Totale	1.840.471	117.304	54.990	13.780	2.026.545

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono indicati al netto di apposito fondo svalutazione crediti, conteggiato secondo le indicazioni espresse nella Relazione sulla Gestione, che ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

Fondo Svalutazione Crediti	Valore di bilancio al 31.12.2021	Utilizzi	Accantonamenti	Valore di bilancio al 31.12.2022
Fondo Svalutazione Crediti	131.988	(44.474)	7.486	95.000

L'utilizzo, avvenuto nel corso del 2022, è riferito a perdite su crediti vantati nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali o su crediti relativamente ai quali il prevedibile costo di recupero non risultava economicamente conveniente rispetto all'entità del credito vantato.

Crediti verso controllanti

Aeroporto V. Catullo S.p.a.

I crediti verso controllanti al 31.12.2022 sono pari a € 117.304.

Crediti tributari

Tali crediti ammontano a circa € 54.990 e nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

Crediti tributari	Valore di bilancio al 31.12.2022	Variazione	Valore di bilancio al 31.12.2021
Crediti vs Erario per IVA	35.041	(83.233)	118.274
Crediti vs Erario c/ritenute	7.091	(8.605)	15.696
Altri crediti tributari	12.858	5.348	7.510
Totale	54.990	(86.490)	141.479

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante

Le imposte anticipate stanziare per il solo periodo d'imposta 2021 a fronte della super ACE, sono diminuite di € 57.600 a seguito della loro trasformazione in credito d'imposta utilizzabile in compensazione, avvenuta nel corso del 2022.

Crediti verso altri

Tali crediti ammontano a circa € 13.780 e nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

Crediti verso altri	Valore di bilancio al 31.12.2022	Variazione	Valore di bilancio al 31.12.2021
Crediti verso enti previdenziali ed assistenziali	413	(8.837)	9.250
Anticipi a fornitori	13.366	3.445	9.921
Altri crediti	-	(253)	253
Totale	13.780	(5.645)	19.424

La voce anticipi a fornitori fa riferimento ad anticipi per prestazioni professionali e servizi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

A partire da febbraio 2019 è attivo il servizio di gestione centralizzata della tesoreria presso la controllante Aeroporto V. Catullo S.p.A., e presenta un saldo positivo di Euro 3.641.056.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.855.717	(214.661)	3.641.056
Totale	3.855.717	(214.661)	3.641.056

Disponibilità liquide

Alla data del 31.12.2022 le disponibilità liquide della società presso le casse sociali e presso Istituti di credito risultano essere le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	112.455	(64.394)	48.061
danaro e valori in cassa	272	99	371
Totale	112.727	(64.295)	48.432

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.060	(9.688)	18.372
Totale ratei e risconti attivi	28.060	(9.688)	18.372

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio in chiusura non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 comma 7 bis del codice civile, sono nel seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.000.000	-	-	-	-	3.000.000
Versamenti a copertura perdite	1.600.000	-	1.000.000	(1.600.000)	-	1.000.000
Varie altre riserve	-	-	2	-	-	2
Totale altre riserve	1.600.000	(1.600.000)	1.000.002	-	-	1.000.002

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utili (perdite) portati a nuovo	(786.570)	(925.625)	-	1.600.000	-	(112.195)
Utile (perdita) dell'esercizio	(925.625)	925.625	-	-	(1.121.474)	(1.121.474)
Totale	2.887.805	-	1.000.002	-	(1.121.474)	2.766.333

Al fine di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio 2022, e dell'esercizio precedente, delle voci di patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio 2021	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio 2021	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.000.000	-	-	-	3.000.000	-	-	-	3.000.000
Versamenti a copertura perdite	-	-	1.600.000	-	1.600.000	(1.600.000)	1.000.000	-	1.000.000
Totale altre riserve	-	-	1.600.000	-	1.600.000	(1.600.000)	1.000.002	-	1.000.002
Utili (perdite) portati a nuovo	(210.441)	(576.129)	-	-	(786.570)	674.375	-	-	(112.195)
Utile (perdita) dell'esercizio	(576.129)	576.129	-	(925.625)	(925.625)	925.625	-	(1.121.474)	(1.121.474)
Totale	2.213.430	-	1.600.000	(925.625)	2.887.805	-	1.000.002	(1.121.474)	2.766.333

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a Euro 3.000.000, integralmente sottoscritto e versato dall'Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.

Riserva copertura perdite

In data 21 Dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della controllante Aeroporto Valerio Catullo Spa ha deliberato un versamento a copertura perdite pari ad Euro 1.000.000. Il versamento è avvenuto il 22 Dicembre 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Analisi delle voci di patrimonio netto, con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	3.000.000	Capitale	B	-	-
Versamenti a copertura perdite	1.000.000	Capitale	B	-	2.814.467
Varie altre riserve		2 Capitale		-	-
Totale	4.000.002			-	2.814.467
Quota non distribuibile				4.000.002	
Residua quota distribuibile				-	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo Rischi e Oneri Futuri ammontante a € 335.939 ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	495.427	159.488	(159.488)	335.939

Il fondo rischi ed oneri diversi è destinato a fronteggiare oneri e rischi connessi a contenziosi legali che alla chiusura dell'esercizio non sono puntualmente determinabili nell'ammontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito verso i dipendenti maturato a tale titolo alla data di chiusura del bilancio e risulta determinato in osservanza del disposto dell'art. 2120 C.C. al netto degli anticipi corrisposti e delle destinazioni all'INPS in conto tesoreria.

La movimentazione nell'esercizio di tale posta, risulta qui di seguito riepilogata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	142.847	192.439	9.615	(180.390)	2.434	145.281

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono ad erogazioni effettuate a favore del personale dipendente. Le altre variazioni fanno riferimento principalmente alla destinazione all'INPS in conto tesoreria e ai fondi previdenziali integrativi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Sono pari a circa € 2.910.614 ed hanno subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	23.496	10.709	34.205	34.205
Debiti verso fornitori	1.555.616	117.284	1.672.900	1.672.900
Debiti verso imprese controllanti	19.856	4.313	24.169	24.169
Debiti tributari	101.585	12.246	113.831	113.831
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.538	8.056	242.594	242.594
Altri debiti	757.573	65.342	822.915	822.915
Totale	2.692.664	217.950	2.910.614	2.910.614

Nella voce debiti tributari sono compresi i debiti per ritenute IRPEF professionisti e dipendenti per € 113.831.

La voce altri debiti comprende debiti verso dipendenti per competenze e ferie non godute per complessivi € 561.263, imposta regionale rumore per € 206.569 ed altri debiti di minor valore per € 55.083.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	8.831	1.658.936	24.169	113.831	242.594	822.915	2.871.276
UE-Extra UE	25.374	13.964	-	-	-	-	39.338
Totale	34.205	1.672.900	24.169	113.831	242.594	822.915	2.910.614

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto nessun finanziamento da parte dei soci; è in essere solo con la capogruppo un conto corrente intersocietario fruttifero regolamentato da apposita convenzione che al 31/12/2021 presenta un saldo positivo.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	15.625	(1.760)	13.865
Totale ratei e risconti passivi	15.625	(1.760)	13.865

Nota integrativa, conto economico

Le voci del Conto Economico sono state classificate in base a quanto previsto dal principio contabile 12 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2022.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi relativi all'attività tipica di gestione aeroportuale è svolta sul territorio nazionale e risulta essere la seguente:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi handling	3.289.699
Ricavi merce	4.570.551
Coordinamento generale di scalo	637.800
Totale	8.498.050

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.086.260
Ue - Extra Ue	1.411.790
Totale	8.498.050

Costi della produzione

La voce Costi della produzione risulta essere pari a Euro 9.868.639 al 31 dicembre 2022 in diminuzione di € 335.831.

Le voci principali che compongono i costi della produzione sono:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumi e di merci

La suddivisione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci risulta essere la seguente:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2022	2021
Carburanti e lubrificanti	77.205	93.325
Materiali di manutenzione	74.057	59.953
Altri, di minor valore	35.752	26.137
TOTALE	187.014	179.415

Costi per servizi

La suddivisione dei costi per servizi risulta essere la seguente:

Costi per prestazioni di servizi	2022	2021
Facchinaggio/Servizi di pulizia	2.619.170	2.582.587
Marketing, sviluppo commerciale e pubblicità	5.724	60.820
Servizi controllo sicurezza	736.025	691.168
Prestazioni professionali e di consulenza	299.303	113.821
Assicurazioni	44.960	32.782
Emolumenti organi sociali	61.633	34.036
Mensa, rimborsi spese viaggi dipendenti e corsi	81.836	115.304
Manutenzioni su beni di proprietà e in locazione	132.599	224.107
Assistenza medica	9.402	12.001
Prestazioni/Servizi diversi	540.594	358.975
TOTALE	4.531.246	4.452.164

Costi per godimento beni di terzi

La voce di compone esclusivamente di canoni di locazione operativi e il contratto di service ed è pari a € 928.519 in diminuzione rispetto al 2021 di € 13.497.

Costi per il personale

Il costo del lavoro 2022, comprensivo del costo dei lavoratori in somministrazione, si è attestato a € 4.087.154 con un decremento di circa Euro 275.612 rispetto all'esercizio precedente

Proventi e oneri finanziari

La voce C16 del Conto Economico, "altri proventi finanziari", presenta un saldo di € 7.934 così composto:

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllanti	7.927 €
Da altri	9 €
Totale	7.936 €

La voce C17 del Conto Economico, "interessi e oneri finanziari", presenta un saldo di € 12.964 così composto:

Altri	
Interessi e altri oneri finanziari	12.964 €

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano elementi di ricavo /costo la cui entità o incidenza possa essere definita eccezionale per importo o natura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte correnti, differite e anticipate	2022	2021
<i>Imposte correnti</i>		
IRAP	0 €	11.174 €
Imposte esercizi precedenti	-5.348 €	8.620 €
<i>Imposte differite e anticipate</i>		
Imposte anticipate	0 €	-57.600 €
Proventi da consolidato fiscale	-102.690 €	-70.591 €
TOTALE	-108.038 €	-108.397 €

La voce proventi da adesione al regime di consolidato fiscale per complessivi € 102.690 si riferisce alla remunerazione delle perdite fiscali dell'esercizio da parte della consolidante Aeroporto V. Catullo S.p.A.

Non risultano contabilizzate imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi 2002 e 2003 in quanto allo stato attuale non risulta possibile determinare il momento in cui tali perdite illimitatamente riportabili saranno utilizzate a compensazione di redditi fiscalmente imponibili. Le perdite fiscali generatesi successivamente all'esercizio 2003, sono state remunerate sulla base dell'accordo di consolidato, avendo la società aderito al consolidato fiscale nazionale dal 2004.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere di imposte effettivo risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

	2022	%	2021	%
Risultato prima delle imposte:	(1.229.513)		(1.034.022)	
Ires Teorica (24%)	(295.083)	24%	(248.165)	24%
Imposta Effettiva	(108.038)	9%	(108.397)	10%
Differenza che viene spiegata da:	187.045	(15%)	139.768	(14%)
Irap dell'esercizio	0	0%	11.173	(1%)
Adeguamento Irap esercizio precedente	(5.348)	0%	8.620	(1%)
Altri costi non deducibili/proventi non tassati	(50.528)	4%	11.829	(1%)
Perdita fiscale non remunerata	345.611	(28%)	236.337	(23%)
Provento da consolidato fiscale	(102.690)	8%	(70.591)	7%
Provento da Super Ace 2021	0	0%	(57.600)	6%
Totale Differenze	187.045	(15%)	139.768	(14%)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti equivalenti full-time, ripartito per categorie, esclusi i lavoratori provenienti dalle società di lavoro interinale, risulta il seguente:

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	33	30	65

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

	Compensi
Amministratori	40.000 €
Sindaci	12.280 €

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'ammontare dei compensi spettanti ai revisori ammontano a Euro 5.000. Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti e dei servizi di verifica sopra indicati.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.000	5.000

Si precisa comunque che la società è inclusa nel bilancio consolidato redatto dall'Aeroporto V. Catullo S.p.A. e le sopra indicate informazioni sono contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale ammontante ad Euro 3.000.000 integralmente sottoscritto e versato, risulta suddiviso in numero 30.000 azioni ordinarie da nominali Euro 100 cadauna. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Non si evidenziano nuove categorie di azioni né obbligazioni convertibili in azioni o titoli simili.

Titoli emessi dalla società

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Risultano conti d'ordine, la cui conoscenza è comunque utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società (art. 2425, II co., c.c.). La loro composizione e la loro natura sono di seguito riportate in euro:

Fideiussioni bancarie prestate dalla Società a favore di terzi per complessivi € 1.848.377.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha intrattenuto con la società controllante e con altre società del gruppo alcune operazioni che si ritengono concluse a normali condizioni di mercato. Per un dettaglio dei rapporti con parti correlate si invia all'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I volumi gestiti da GDA Handling nei primi due mesi del 2023, pari a 5.804 tonnellate compreso l'avio camionato, mostrano un incremento del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Per il 2023 si attendono volumi in crescita nonostante il persistere dell'elemento di incertezza del conflitto russo-ucraino e dell'andamento macroeconomico mondiale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La Società fa parte del Gruppo Aeroporti Sistema del Garda ("ASDG") ed è sottoposta all'attività di direzione e controllo da parte della società controllante Aeroporto Valerio Catullo Spa la quale redige il Bilancio Consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta all'attività di direzione e controllo, di cui all'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, da parte della società controllante Aeroporto Valerio Catullo Spa che detiene in forma diretta il 100% del capitale della società.

I dati essenziali, qui di seguito esposti, dell'ultimo bilancio approvato della società Aeroporto Valerio Catullo Spa sono quelli riferiti alla data del 31.12.2021 in quanto alla data di stesura della presente nota integrativa il bilancio al 31.12.2022 non risultava ancora approvato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	108.539.418		99.268.808	
C) Attivo circolante	59.970.068		33.285.830	
D) Ratei e risconti attivi	94.464		113.321	
Totale attivo	168.603.950		132.667.959	
Capitale sociale	86.323.688		52.317.408	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Riserve	(16.388.111)		(5.039.310)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.848.081)		(12.518.282)	
Totale patrimonio netto	59.087.496		34.759.816	
B) Fondi per rischi e oneri	23.069.137		22.543.602	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.188.021		1.206.549	
D) Debiti	84.993.744		74.018.690	
E) Ratei e risconti passivi	265.552		139.302	
Totale passivo	168.603.950		132.667.959	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	21.601.835		16.824.190	
B) Costi della produzione	30.998.485		28.367.454	
C) Proventi e oneri finanziari	(758.947)		(632.813)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(925.625)		(576.129)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(233.141)		(233.924)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.848.081)		(12.518.282)	

Proventi di cui al terzo comma e beni di cui al quarto comma dell'art. 2447 decies

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società'.

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Informazioni supplementari

Bilancio Consolidato

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 127/91, verrà redatto il bilancio consolidato della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.

Controllo Contabile

Il Bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del D.L.gs. 27.01.2010 n.39 da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 124 del 2017.

Si espone di seguito l'elenco delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni che la società ha ricevuto/incassato nel corso del 2022:

Soggetto erogante	Importo	Causale
Fondo Impresa	8.010 €	Corso Formazione DAE, Primo Soccorso e Anticendio-ID 296295
Fondo Impresa	6.090 €	Corso PNS – ID 293901
Fondo Impresa	1.806 €	Corso RLS e Quality Manager – ID 290013
Totale	15.906 €	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di coprire le perdite portate a nuovo pari a Euro 112.195 e le perdite dell'esercizio per Euro 887.805 mediante l'utilizzo della riserva copertura perdite e di riportare a nuovo la parte residuale pari a Euro 233.669.

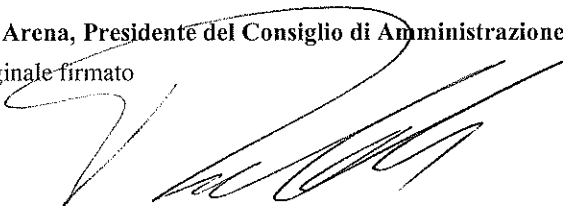
Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Montichiari, 28/03/2023

Paolo Arena, Presidente del Consiglio di Amministrazione

In originale firmato

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo Arena', written over a circular stamp or seal.

GABRIELE D'ANNUNZIO HANDLING SPA

Sede in Montichiari (BS) Via Aeroporto, 34

Capitale sociale Euro 3.000.000 i.v.

Codice Fiscale – Partita IVA - Registro imprese di Brescia n.02313790988

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca SpA

Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

Sommario

Nota introduttiva.....	3
Scenario commerciale	4
Quadro normativo e regolamentare	4
Andamento economico e finanziario della Società	5
Analisi dei flussi finanziari.....	7
Ambiente, Qualità e Sicurezza	8
Il Personale, l'organizzazione e le relazioni industriali	8
Informazioni sulla gestione dei rischi	9
Investimenti	10
Attività di ricerca e sviluppo	10
Attività di direzione e coordinamento	10
Altre informazioni	11
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e notizie sulla prevedibile evoluzione della gestione.....	12
Presupposti di continuità aziendale	12

Signor Azionista,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che sottoponiamo alla Vostra attenzione ed approvazione, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Nota introduttiva

Compagine Societaria

Sulla base delle risultanze del Libro soci, alla data del 31 dicembre 2022, GDA Handling S.p.A. risulta avere un unico azionista e la composizione del suo capitale sociale è la seguente:

Azionista	% Possesso
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	100%

Consiglio di Amministrazione

A seguito delle dimissioni di un Consigliere di Amministrazione in data 02/03/2023, è cessato, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale, l'intero Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea dei Soci di GDA Handling SpA, in data 07/03/2023, ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà il 31/12/2025; il Consiglio di Amministrazione, in data 07/03/2023, ha nominato Amministratore Delegato della Società l'Ing. Corrado Fischer.

Nominativo	Carica
ARENA PAOLO	Presidente
CORRADO FISCHER	Amministratore Delegato
BONETTI ALESSANDRA	Consigliere
GALBERTI GUIDO	Consigliere
PASINI GIUSEPPE	Consigliere

Collegio Sindacale

L'Assemblea dei Soci di GDA Handling S.p.A. ha nominato il nuovo Collegio Sindacale della Società con durata sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

NOMINATIVO	CARICA
RENZETTI ALESSANDRA	Presidente
DALL'OCA MARTINO	Sindaco effettivo
SCOGNAMIGLIO VINCENZO	Sindaco effettivo
DE LUCA ALBERTO	Sindaco supplente
PINTER ALEXIA	Sindaco supplente

Scenario commerciale

Il settore del trasporto aereo di merci ha fatto registrare a livello globale un importante decremento nel 2022 con una contrazione dell'8% rispetto al 2021, ma con una performance vicino a risultati del 2019 (-1,6%) secondo i dati IATA.

In Europa il traffico merci ha mostrato un decremento del 5% rispetto al 2021, un risultato diretto del conflitto russo-ucraino e delle interruzioni del commercio globale e delle catene di approvvigionamento; rispetto al 2019, i risultati rimangono in incremento del 2%

Il mercato italiano si attesta a volumi movimentati di merce in crescita sia rispetto al 2021 (+2%) che rispetto al 2019 (+0,3%).

Il dato relativo al cargo movimentato da GDA Handling presso l'Aeroporto di Brescia Montichiari, con quasi 39 mila tonnellate, mostra una flessione del 2% rispetto all'esercizio precedente ma mantiene un incremento del 27% rispetto al 2019.

Nel dettaglio, le merci via aerea, pari a 14,4 mila tonnellate, hanno registrato un decremento dell'1% rispetto al 2021 dovuto in particolare al comparto general cargo che ha risentito del conflitto russo-ucraino e della recrudescenza del virus Covid-19 in Cina.

La posta, che nel 2022 ha rappresentato il 63% dei volumi complessivi, mostra una flessione del 2% rispetto al 2021, sia per la ripresa del commercio di prossimità (presso i negozi fisici), superate le principali restrizioni dovute al Covid-19, sia per un ridimensionamento delle spese per gli acquisti.

Di seguito sono riportati i principali indicatori del traffico 2022 movimentato da GDA Handling sullo scalo di Brescia.

TRAFFICO	2022	2021	% 2022/2021
CARGO (tons)	38.947	39.603	-2%
PASSEGGERI	7.245	5.454	33%
MOVIMENTI	13.224	12.334	7%

Quadro normativo e regolamentare

Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra

Nel corso del 2021 Enac ha introdotto con il Regolamento sui prestatori di servizi di assistenza a terra edizione n. 6 delle limitazioni alla possibilità da parte delle società di handling di subappaltare le proprie attività, prevedendo alcune stringenti condizioni per ricorrere al subappalto, tra cui quella di consentire il subappalto solo tra handlers certificati.

Dette previsioni regolamentari relative alla limitazione del subappalto sono state impugnate da numerosi gestori aeroportuali e operatori di handling, tra cui GDA Handling, e sono state riviste più volte da Enac nel corso di questi ultimi due anni, anche a seguito delle numerose pronunce del giudice amministrativo favorevoli agli aeroporti.

Tuttavia, l'ultima versione del regolamento, pubblicata lo scorso 7 novembre 2022, ha nuovamente reintrodotta, nonostante le predette sentenze che dichiaravano illegittime le previsioni regolamentari con cui si limitava il subappalto, una rilevante limitazione alla facoltà di subappaltare, avendo previsto il divieto assoluto di subappalto sia nei confronti di società di handling che nei confronti di società in possesso di mera attestazione di idoneità tecnica, in riferimento ad alcune specifiche attività di handling, tra cui la categoria subappaltata dalla GDA alla cooperativa relativa all'attività di facchinaggio.

In ragione dell'incidenza delle nuove previsioni regolamentari, GDA Handling ha, nuovamente, impugnato dette disposizioni innanzi al Giudice Amministrativo, attesa la lesività delle stesse, chiedendo la sospensione del regolamento in sede cautelare, anche in considerazione della previsione di entrata in vigore del regolamento in tempi rapidissimi, ovvero entro il 31 gennaio 2023.

Si è quindi rappresentato al Tar che gli aeroporti sotto soglia, tra cui quello di Brescia, in ragione delle peculiarità che li caratterizzano rispetto agli altri scali, necessitano di poter disporre di strumenti organizzativi e commerciali (proprio come il subappalto) atti a compensare i ridotti volumi traffico.

A seguito dell'impugnativa, anche da parte di GDA, dell'ultima versione del regolamento, Enac ha finalmente emesso un provvedimento in cui, in ragione delle sospensive del Tar Lazio, il termine di fine gennaio 2023 per l'entrata in vigore del regolamento è stato sospeso ed è stato previsto che per gli aeroporti sotto soglia è ammissibile il subappalto della categoria 5.4 del d. lgs. 18/1999 (nello specifico categoria subappaltata da GDA) ad un soggetto terzo, munito di attestazione di idoneità tecnica e/o certificazione.

Andamento economico e finanziario della Società

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 rileva una perdita di € 1.121.474, con una flessione di € 195.849 rispetto all'esercizio precedente, che mostrava una perdita di € 925.625.

In **termini patrimoniali ed economici** il bilancio di Gabriele D'Annunzio Handling ha evidenziato le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- le attività immobilizzate, pari a € 0,4 milioni, sono in linea con l'esercizio precedente.
- i crediti, pari a € 2,0 milioni, sono in incremento di € 0,2 milioni principalmente nelle voci crediti verso clienti.
- La voce "*Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria*" presenta un saldo positivo di € 3,6 milioni, dovuto al servizio di gestione centralizzata della tesoreria presso la controllante Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.; si segnala il versamento a copertura perdite di € 1,0 milioni da parte della controllante nel mese di dicembre 2022.
- Il Patrimonio netto, pari a € 2,8 milioni, risulta in decremento rispetto all'esercizio precedente limitatamente a € 0,1 milioni grazie al versamento a copertura perdite di cui sopra, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della controllante in data 21 dicembre 2022.
- I fondi per rischi e oneri, pari a € 0,3 milioni, sono in decremento di € 0,2 milioni per gli utilizzi nel corso dell'esercizio.
- i debiti, pari a € 2,9 milioni, sono aumentati di € 0,2 milioni principalmente nella voce debiti verso fornitori.
- il valore della produzione, pari a € 8,6 milioni, è in flessione di € 0,5 milioni principalmente nella voce movimentazione merce.
- i costi della produzione, pari a € 9,9 milioni, sono in decremento di € 0,3 milioni principalmente nella voce costo del personale per minori assunzioni tramite contratti di somministrazione.
- L'EBIT, pari a - € 1,2 milioni è in flessione di € 0,2 milioni rispetto al 2021 per effetto dei punti precedenti.
- la fiscalità è positiva per € 108 mila e si riferisce a:
 - adeguamento positivo relativo all'IRAP riferita a esercizi precedenti pari a € 5 mila;
 - proventi relativi alla remunerazione della perdita fiscale della Società da parte della controllante riferite al 2022 pari a € 103 mila.

Di seguito si forniscono gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

STATO PATRIMONIALE	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Immobilizzazioni immateriali	15.421	1.672
Immobilizzazioni materiali	421.953	395.472
Immobilizzazioni finanziarie	253	-
Totale Immobilizzazioni	437.627	397.144
Rimanenze	-	-
Crediti	2.026.545	1.840.720
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.641.056	3.855.717
Disponibilità liquide	48.432	112.727
Totale attivo circolante	5.716.033	5.809.164
Ratei e risconti attivi	18.372	28.060
Totale attivo	6.172.032	6.234.368

STATO PATRIMONIALE	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Patrimonio Netto	2.766.333	2.887.805
Fondi per rischi ed oneri	335.939	495.427
TFR	145.281	142.847
Debiti	2.910.614	2.692.664
Ratei e risconti passivi	13.865	15.625
Totale passivo	6.172.032	6.234.368

CONTO ECONOMICO	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.498.050	8.922.936
Altri ricavi e proventi	146.106	257.705
Totale valore della produzione	8.644.156	9.180.641
Costi per il personale	4.087.154	4.362.766
Costi operativi	5.678.170	5.602.370
EBITDA	(1.121.168)	(784.495)
Ammortamenti	95.830	82.364
Accantonamenti e svalutazioni	7.486	158.237
EBIT	(1.224.484)	(1.025.096)
Proventi e Oneri finanziari	(5.028)	(8.926)
Risultato prima delle imposte	(1.229.512)	(1.034.022)
Imposte	(108.038)	(108.397)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.121.474)	(925.625)

Analisi dei flussi finanziari

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (A)	(1.142.642)	(40.003)
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)	(136.313)	(90.683)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.214.660	176.767
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(64.295)	46.081
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	112.727	66.646
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	48.432	112.727

L'esercizio 2022 mostra un assorbimento di risorse finanziarie di € 1,3 milioni per l'attività operativa e di investimento.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento, positivo per € 1,2 milioni, è dovuto alla compensazione di partite creditorie e di gestione centralizzata della tesoreria con partite debitorie infragruppo. A tal riguardo si ricorda il versamento a copertura perdite di € 1,0 milione da parte della controllante Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.

Ambiente, Qualità e Sicurezza

Il modello di sviluppo intrapreso dalle società del Sistema del Garda si fonda sul rispetto dell'ambiente come fattore strategico-chiave di competitività e sostenibilità delle nostre aziende.

In tema di ambiente e sicurezza, in aggiunta alle attività ordinarie finalizzate al rispetto degli obblighi normativi, anche nel 2022 è stata garantita la formazione, l'informazione e la distribuzione di DPI necessari a limitare la diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

È stato inoltre costantemente aggiornato il documento di valutazione del rischio.

A seguito della riconversione di parte dell'area terminal passeggeri in area Cargo, concluso lo studio per la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale all'interno del magazzino e delle relative pertinenze, è stata definitivamente allestita la banchina di carico e scarico, sono state posizionate le nuove rampe ed installati i dispositivi di segnalazione per ridurre il rischio di caduta tramite barriere.

Il Personale, l'organizzazione e le relazioni industriali

L'organico assunto alle dipendenze dirette di GDA in forza al 31/12/2022 è pari a 66,75 unità FTE rispetto ai 67 FTE in forza alla medesima data del 2021. Il personale assunto tramite contratti di somministrazione in forza al 31/12/22 è pari a 9 FTE.

GDA, per alcune funzioni aziendali con attività compatibile, ha esteso la possibilità di utilizzare nuove tecnologie e forme flessibili per lo svolgimento della prestazione lavorativa in smart working.

Nel corso dell'anno è proseguito un costante confronto con le Organizzazioni Sindacali sulle tematiche operative e di benessere dei dipendenti ed è stato siglato un verbale di accordo per l'introduzione di politiche incentivanti e strumenti di welfare aziendali.

Nel 2022 la formazione del personale è stata essenzialmente concentrata su corsi legati alla formazione obbligatoria tecnica aeroportuale e su quella legata alla sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda la formazione sul D. Lgs. 231/2001 e sul Modello 231 aziendale, GDA ha seguito il programma formativo della Capogruppo. Sul tema, nei primi mesi dell'anno è stata estesa l'attività formativa a tutto il personale.

Nel corso del 2022 è stata mantenuta la collaborazione con la Consiglieria di Fiducia che, oltre ad offrire ai dipendenti un servizio di consulenza, ha progettato interventi formativi sui temi legati alla gestione dei rapporti interpersonali in azienda da svolgersi nel corso del 2023.

Informazioni sulla gestione dei rischi

Vengono esposti di seguito i principali rischi cui è potenzialmente esposta la Società e le azioni poste in essere in relazione agli stessi.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi alle condizioni generali di mercato

In un settore globalizzato quale quello del trasporto aereo, uno dei principali rischi è rappresentato dal verificarsi di situazioni ambientali e congiunturali potenzialmente sfavorevoli.

I principali fattori che possono influenzare l'andamento del settore dei trasporti nel quale la Società opera sono, tra gli altri, il Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia dei consumatori, il tasso di disoccupazione ed il prezzo del petrolio.

Altri rischi di natura operativa

Tra i potenziali rischi operativi vanno annoverati quelli legati al rispetto delle procedure e della normativa, con particolare riferimento a quella in tema di appalti, nonché quelli legati a eventuali contenziosi in relazione allo svolgimento di servizi relativi all'operatività di scalo.

Si ricorda infine che, contro i rischi da potenziali danni a terze parti, le Società del Gruppo sono assicurate per i rischi da responsabilità civile, con un massimale di 260 milioni di euro.

Rischi di natura finanziaria

Rischio di liquidità

Con riferimento al rischio di liquidità che potrebbe derivare dal protrarsi dell'attuale situazione economica e finanziaria, vanno rilevati l'appartenenza della Società al Gruppo Aeroporti Sistema del Garda e l'impegno reiteratamente assunto dall'azionista unico di un sostegno economico finanziario verso la Società.

Rischio di credito

La Società ha proceduto ad un costante monitoraggio delle posizioni creditorie ed alla valutazione di eventuali azioni legali a tutela del proprio diritto di credito. E' stata analiticamente determinata la situazione delle partite creditorie al 31/12/2022, in relazione alle quali è stato accantonato in bilancio un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Le attività della Società non sono esposte a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio, essendo le transazioni effettuate in valuta diversa dall'Euro di ammontare e volume poco significativi.

La Società non assume posizioni riconducibili a finalità speculative.

Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti, si segnala il riscatto di tre apparati radiogeni, prima a noleggio, e l'upgrade del software utilizzato per la gestione della movimentazione merci.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'ordinaria attività di promozione e sviluppo del sito aeroportuale. I costi relativi a tale attività sono stati integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. quale azionista di controllo.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, ultimo comma, c.c., si informa che nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto rapporti commerciali e finanziari con il soggetto controllante, precisando che l'attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultimo non ha sortito effetti sulla definizione contrattuale di tali operazioni, posto che le condizioni concordate sono in linea con quelle praticate sul mercato per operazioni similari per importo e scadenza.

I rapporti intercorsi con la Società controllante sono stati di ordinaria natura commerciale e finanziaria ed essenzialmente volti a conseguire economie e sinergie tra le due strutture.

Tali rapporti sono sinteticamente riepilogati nella successiva tabella.

(valori in euro)

GDA Handling vs	Catullo
Ricavi commerciali	717.931
Proventi finanziari	7.927
Costi commerciali	1.310.172
<hr/>	
Crediti al 31/12/22	117.304
Att. Fin. per la gest. accentrata tesoreria al 31/12/22	3.641.056
Debiti al 31/12/22	24.169

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-ter del Codice Civile, viene dato atto che le decisioni assunte dai competenti organi della Società, qualora influenzate dalle attività di direzione e coordinamento svolte dall'azionista, sono state intraprese unicamente nell'interesse di garantire la sua continuità aziendale.

Peraltro va evidenziato che nell'espletamento delle loro funzioni i competenti organi della Società hanno potuto tener conto e trarre giovamento dal sostegno finanziario e organizzativo garantito dalla Capogruppo, volto a garantire la continuità aziendale.

Per quanto riguarda i rapporti con parti correlate, le transazioni con le società appartenenti al Gruppo Save sono state effettuate nel rispetto dei valori di mercato mediamente praticati per servizi simili e di pari livello qualitativo. I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio possono essere così sinteticamente riepilogati:

(valori in euro)

GDA Handling vs	Save Spa	N-aitec Srl
Ricavi	-	-
Costi/Investimenti	1.500	26.000
Crediti al 31/12/22	-	-
Debiti al 31/12/22	-	-

Altre informazioni

Azioni proprie

Durante l'esercizio non sono state acquistate o alienate né direttamente, né indirettamente per interposta persona azioni proprie, azioni o quote della società controllante né di imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

Sedi secondarie

La società ha svolto la propria attività senza utilizzo di sedi secondarie.

Legge 231

Si ricorda che la Società ha provveduto dal 2009 all'adozione del Modello di Organizzazione ex D.Lgs. 231/2001.

Organismo di Vigilanza

In data 17 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, nelle persone di:

- Avv. Carmela Pluchino, con l'incarico di Presidente
- Dott. Andrea Pederiva, Componente
- Dott.ssa Ilaria Castellani, Componente

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 6 bis si rileva che la Società non ha emesso né sottoscritto strumenti finanziari.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e notizie sulla prevedibile evoluzione della gestione

I volumi gestiti da GDA Handling nei primi due mesi del 2023, pari a 5.804 tonnellate compreso l'avio-camionato, mostrano un incremento del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Per il 2023 si attendono volumi in crescita nonostante il persistere dell'elemento di incertezza del conflitto russo-ucraino e dell'andamento macroeconomico mondiale.

Presupposti di continuità aziendale

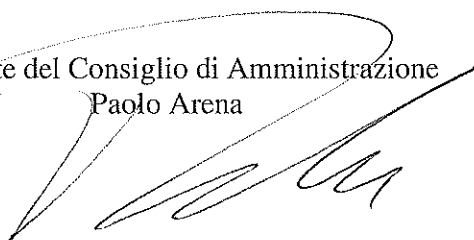
Il Socio unico, come per gli esercizi passati, ha confermato il proprio ruolo di garante della continuità aziendale attraverso il proprio sostegno economico e finanziario; pertanto, come accennato in premessa, il bilancio d'esercizio è stato predisposto con il presupposto della continuità aziendale, in considerazione dell'effettivo sostegno economico e finanziario garantito da Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.

Signor Azionista,

ringraziando i dipendenti della Società, gli Enti di Stato e gli Enti Locali ricompresi nel bacino di traffico per il loro impegno e la proficua collaborazione, preso atto dell'impegno dell'Azionista di controllo di garantire la continuità aziendale, si propone al Socio Unico di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e Lo invita a coprire la perdita di esercizio per € 887.805 e le perdite a nuovo pari a € 112.195 mediante l'utilizzo della riserva a copertura perdite e a rimandare a nuovo il restante importo pari a € 233.669.

Montichiari, 28 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Arena

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo Arena', written over a faint circular stamp or watermark.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico di
Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Filippo Verardo
Socio

Treviso, 12 aprile 2023

Relazione al bilancio d'esercizio 2022 del Collegio sindacale della G.D.A. Handling S.p.A.

-Relazione ai sensi dell'articolo 2429 del Codice civile -

Il giorno 12 del mese di aprile dell'anno 2023, i sottoscritti Sindaci effettivi:

- Dott.ssa Alessandra Renzetti – Presidente;
- Dott. Martino Dall'Oca – Sindaco effettivo;
- Dott. Vincenzo Scognamiglio – Sindaco effettivo,

concluso l'esame della proposta del bilancio d'esercizio 2022 approvata dal Consiglio d'Amministrazione in data 28 marzo 2023 e messa a disposizione del Collegio sindacale tramite il sistema di gestione documentale sulla piattaforma applicativa "AWDoc" della Società

GABRIELE D'ANNUNZIO HANDLING S.p.A.

sede in Via dell'Aeroporto, 34 – 24108 MONTICHIARI (BS) – Capitale sociale € 3.000.000 i.v.,
redigono la relazione per l'Assemblea dei soci, che di seguito si trascrive.

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signor azionista unico della GABRIELE D'ANNUNZIO HANDLING S.p.A.,
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio sindacale nella sua attuale composizione, nominato in carica nell'Assemblea dei soci tenutasi in data 1° settembre 2020, ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza di cui all'articolo 2403, primo comma, del codice civile, in quanto l'attività di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione legale DELOITTE & TOUCHE S.p.A., iscritta all'albo speciale delle società di revisione con delibera CONSOB n. 14182 del 29 luglio 2003.

A seguito delle dimissioni di un Consigliere di amministrazione in data 2 marzo 2023, è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto previsto dall'articolo 23 dello Statuto sociale. L'Assemblea dei Soci, in data 7 marzo 2023, ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025, e ha nominato l'Ing. Corrado Fischer quale Amministratore delegato della Società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del Collegio sindacale* emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche partecipando alle Assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e verificando il libro delle deliberazioni dell'Amministratore unico e dei verbali del Consiglio d'amministrazione. Ha vigilato altresì, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile della Società.

In sede di Relazione annuale all'Assemblea dei soci il Collegio sindacale riferisce pertanto sulle attività di vigilanza previste dalla legge, basandosi sul suo ruolo di collettore ed interprete di diversi flussi informativi.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto

In merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio sindacale:

- ritiene che nel complesso i flussi informativi interni ed esterni posti in essere dalla Società sono stati idonei a permettere al Collegio stesso la verifica, con esito complessivamente positivo, della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme e disposizioni di legge, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- può ragionevolmente assicurare che, sulla base delle informazioni acquisite, ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile;
- nel corso dell'esercizio si è riunito periodicamente nel rispetto delle prescrizioni dell'articolo 2404 del Codice civile e, sulla base dei controlli effettuati e delle informazioni acquisite, non ha riscontrato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio durante gli incontri svolti ha acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non rileva osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali. Riguardo all'operazione inerente il consolidato fiscale effettuata con la società controllante, si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio ha sempre riscontrato un buono spirito collaborativo da parte delle diverse funzioni della struttura aziendale a fronte di specifici quesiti e di richieste di approfondimento su determinati aspetti della gestione.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dei sistemi organizzativo e amministrativo-contabile

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo e dell'assetto amministrativo-contabile della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

In particolare, il Collegio ha incontrato l'Amministratore delegato e i responsabili di funzione per acquisire informazioni sull'organigramma e sulle funzioni aziendali. Sulla base delle indicazioni fornite, il Collegio ha rilevato la sostanziale e tendenziale adeguatezza dell'assetto organizzativo - in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità - rispetto alle dimensioni della Società e alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso visione delle relazioni semestrali dell'Organismo di vigilanza e non sono emerse particolari criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si ricorda che uno dei componenti del Collegio sindacale della Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A. ricopre il ruolo di sindaco anche nel Collegio sindacale del socio.

Omissioni e fatti censurabili rilevati, pareri resi

Nel corso dell'esercizio 2022:

- non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile;
- non sono pervenuti esposti;
- non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- non sono stati riscontrati omissioni o ritardi da parte degli amministratori ex articolo 2406 del Codice civile;
- nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed ha constatato che le procedure inerenti alla sua formazione risultano correttamente svolte e che il bilancio stesso, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio.

Non essendo incaricato della revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. Il Collegio riscontra, infatti, che:

- il bilancio è redatto con l'osservanza della legge e dei principi contabili nazionali;
- il bilancio è redatto con chiarezza, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e conto economico, di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile ed è stato redatto il rendiconto finanziario, ai sensi dell'articolo 2423, primo comma, del Codice civile;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale, di cui all'articolo 2423 *bis* del Codice civile;
- è stato rispettato il disposto relativo ai ricavi, proventi, costi ed oneri di cui all'articolo 2425 *bis* del Codice civile;
- nella formazione del bilancio sono stati osservati i principi di redazione di cui all'articolo 2423 *bis* del Codice civile e, in particolare, i principi di prudenza e di competenza economica;
- i criteri di valutazione adottati, conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice civile, sono ispirati al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- per quanto di conoscenza, nella redazione del bilancio il Consiglio d'amministrazione non ha fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, commi quarto e quinto, e 2423 *ter*, secondo comma, del Codice civile;
- il rendiconto finanziario, redatto con il metodo indiretto, secondo quanto previsto dal principio contabile n. 10 dell'Organismo italiano di contabilità, è coerente con le disposizioni dell'articolo 2425 *ter* del Codice civile;
- la Nota integrativa è coerente con le disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile;
- in apposita sezione della Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, come prescritto dall'articolo 2497 *bis*, quarto comma, del Codice civile;
- la Relazione sulla gestione è coerente con le disposizioni dell'articolo 2428 del Codice civile;
- il Consiglio d'amministrazione ha indicato nella Relazione sulla gestione i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, come previsto dall'articolo 2497 *bis*, quinto comma, del Codice civile;
- il Consiglio d'amministrazione ha indicato e illustrato nella relazione sulla gestione i principi generali che hanno regolato i rapporti con le parti correlate, come previsto dall'articolo 2391 *bis*, primo comma, del Codice civile.

La relazione prevista dall'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, è stata rilasciata dalla società di revisione incaricata – DELOITTE & TOUCHE S.p.A. - in data 12 aprile 2023 e ricevuta dal Collegio in pari data. Dalla predetta relazione, che il Collegio richiama integralmente, non emergono criticità o rilievi.

In merito al risultato economico, si rileva che la Società ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato prima delle imposte pari a - € 1.229.512 e quindi, al netto di imposte, con una perdita di esercizio di € 1.121.474.

Come evidenziato nella Nota integrativa, il conto economico beneficia di imposte di competenza con segno positivo dovuto al provento da consolidamento fiscale, che per l'esercizio 2022 è pari ad € 102.690.

Dato il perdurare di una situazione di margini comunque negativi relativi alla gestione caratteristica, il Collegio ritiene fondamentale un costante monitoraggio della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società, al fine di consentire un tempestivo intervento in caso le condizioni attese a garanzia della continuità aziendale dovessero venir meno.

Il Collegio ritiene inoltre opportuno un costante monitoraggio del rispetto delle condizioni di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 13 gennaio 1999, n. 18, concernente i requisiti per il mantenimento della certificazione di *Handler*.

I Sindaci prendono atto che nella relazione sulla gestione il Consiglio d'amministrazione:

- afferma che il bilancio d'esercizio è stato predisposto con il presupposto della continuità aziendale, in considerazione dell'effettivo sostegno economico e finanziario garantito dall'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., Socio unico;
- illustra le variazioni in termini patrimoniali ed economici rispetto all'esercizio precedente e le cause che le hanno determinate;
- illustra lo scenario commerciale della Società e la prevedibile evoluzione della gestione.

Tanto premesso, il Collegio sindacale osserva nuovamente che le prospettive di sviluppo della Società confidano comunque nel supporto finanziario e patrimoniale del socio e ancora lasciano emergere profili di vulnerabilità della gestione.

Il Collegio richiama l'informativa contenuta nei paragrafi della Relazione sulla gestione riferiti ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alle notizie sulla prevedibile evoluzione della gestione e quindi sui presupposti di continuità aziendale, nei quali il Consiglio d'amministrazione evidenzia che per il 2023 ci si attende un *trend* in crescita per i volumi gestiti dalla Società, nonostante il persistere dell'elemento di incertezza del conflitto russo-ucraino e dell'andamento macroeconomico mondiale.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato in occasione delle verifiche periodiche svolte, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio d'amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio sindacale, alla scadenza del proprio mandato, ringrazia della fiducia accordata e

invita l'Azionista unico a provvedere alla nomina dei componenti dell'organo di controllo per il triennio 2023/2026, come richiesto dall'articolo 2401 del Codice civile.

La presente Relazione viene depositata in copia presso la sede legale della Società in data 12 aprile 2023, affinché i soci possano prenderne visione.

Per il Collegio sindacale

Alessandra Renzetti - Presidente